

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVIDAPI CHIUSO IL 31.12.2020

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione, riunitosi il 13 maggio 2021, ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 e ha consegnato al Collegio copia dello stesso, unitamente agli allegati.

A tale riguardo, in sede di conversione in legge del c.d. Decreto "Milleproroghe" (D.L. n.183 del 31/12/20), è stato previsto che l'Assemblea ordinaria di Società ed Enti possa essere convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio e ciò anche in deroga alle disposizioni civilistiche o alle diverse disposizioni statutarie. Il Fondo si è avvalso di tale facoltà con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2021.

A seguito della crisi causata dalla pandemia da Covid - 19, che ha messo in discussione garanzie costituzionali quali il diritto alla salute e alle libertà personali, oltre alla grave crisi economica che ne è susseguita, nel nostro Paese e nel mondo intero, il Fondo ha messo in atto tutte le misure necessarie ad affrontare la crisi, dettagliatamente descritte nella Relazione sulla Gestione, salvaguardando la salute di tutto il personale dipendente e dei collaboratori consentendo di lavorare anche in modalità "smart working" e garantendo al contempo la continuità dei servizi e la vicinanza agli iscritti.

Riguardo alla crisi finanziaria del Paese conseguente l'emergenza sanitaria COVID-19, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha segnalato, nella Relazione sulla Gestione, che le previsioni per l'andamento dell'anno 2021 sono strettamente legate all'andamento della pandemia e soprattutto agli esiti della campagna vaccinale. Per quanto riguarda Previdapi, si ritiene che la pandemia non avrà ripercussioni sui costi e sui ricavi per l'annualità 2021 e, quindi, più in generale, sulla continuità dell'attività.

Nonostante il periodo difficile, il Fondo ha portato a termine con soddisfazione la trattativa, iniziata nel 2020 e conclusasi a marzo 2021, per il rinnovo della Convenzione di gestione delle riserve matematiche con la compagnia Allianz per altri tre anni dal 01.04.21 al 31.03.24 a condizioni economiche superiori alle aspettative. Il Bilancio consuntivo al 31.12.2020, che il Consiglio di Amministrazione sottopone al vostro esame per l'approvazione, presenta le seguenti risultanze di sintesi (in unità di euro):

STATO PATRIMONIALE	Euro	Euro
ATTIVITA'	5.856.941	
PASSIVITA'		5.863.803
DISAVANZO DI GESTIONE		-6.862
Totale	<u>5.856.941</u>	<u>5.856.941</u>
FONDO DISPONIBILE	al 01/01/2020	121.876
FONDO DISPONIBILE	al 31/12/2020	121.819
Differenza		<u>- 57</u>



CONTO ECONOMICO	Euro	Euro
RISORSE		606.907
SPESE	613.769	
DISAVANZO DI GESTIONE		6.862
Totale	<u>613.769</u>	<u>613.769</u>

Il Consiglio di Amministrazione nella relazione al Bilancio Consuntivo ha illustrato l'andamento della gestione del Fondo ed ha fornito tutte le informazioni relative alla rappresentazione della Situazione Patrimoniale e del Conto Economico.

Nel complesso, al 31 dicembre 2020, gli associati beneficiari iscritti al Fondo, risultano pari a n. 4.010 (n. 4.076 al 31/12/2019), di cui iscritti attivi n. 1.505 (n. 1.558 al 31/12/2019). In controtendenza con gli anni precedenti, gli iscritti dormienti risultano pari a n. 2.238 in diminuzione rispetto al 31/12/2019 in cui erano 2.293.

Nella relazione al Bilancio Consuntivo è stato inoltre precisato che il tasso medio di rendimento 2020, conseguito dalle gestioni speciali del pool di Compagnie assicuratrici, al netto delle commissioni di retrocessione dello 0,50% e della trattenuta dello 0,03% sulla rivalutazione maturata, è risultato pari al 2,45%, consentendo di rivalutare le prestazioni di ciascun iscritto.

Più in particolare, nel 2020 sono stati trasferiti alle Compagnie premi per € 21.517.788 (al 31/12/2019 erano € 22.424.134).

Le riserve matematiche consolidate a fine 2020, che danno la misura dell'impegno assunto dalle Compagnie assicuratrici nei confronti di Previdapi, ammontano complessivamente a € 337.391.636 (al 31/12/2019 erano € 336.688.060) di cui € 88.524.898 (al 31/12/2019 erano € 96.072.083) relative alla "Convenzione n. 2542/P" e € 248.866.738 (al 31/12/2019 erano € 240.615.978) relative alla "Convenzione n. 8200/P" (che include l'Appendice n.8201, attivata per gestire le posizioni della RITA). Pertanto si registra una variazione netta in aumento, rispetto a quella in essere al 1° gennaio 2020 di complessivi € 703.575 (al 31/12/2019 l'incremento era stato di € 8.483.353), di cui € 7.390.157 dovuti all'accrescimento finanziario maturato nell'anno. Si evidenzia che i capitali complessivamente liquidati nel corso del 2020 sono sensibilmente aumentati a € 34.088.350, (nel 2019 erano stati € 24.185.883).

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche previste dalla normativa. Ha partecipato alle riunioni degli Organi Sociali ed è stato periodicamente informato sull'andamento della gestione. Del lavoro svolto si trova riscontro nei verbali periodici riportati nell'apposito libro.

Mediante l'ottenimento d'informazioni e documentazione dai responsabili delle funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha avuto modo, altresì, di constatare l'adequatezza della struttura organizzativa del Fondo, del sistema amministrativo contabile e l'affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.




In particolare, ha vigilato sulla coerenza e compatibilità dell'attività del Fondo con il suo scopo previdenziale e le relative disposizioni di legge.

Con l'obiettivo di completare il recepimento nel nostro ordinamento delle disposizioni contenute nella Direttiva UE 2016/2341 (c.d. "Direttiva IORP II"), la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), ha adottato istruzioni di vigilanza in materia di trasparenza che hanno comportato e comporteranno una serie di interventi sulla struttura operativa e di governance del Fondo attraverso la formalizzazione di una serie di documenti oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione del 10/12/2020 ha deliberato l'istituzione della "Funzione di gestione dei rischi", affidandola al Vice Presidente Dr. Mazzoni e l'istituzione della "Funzione di revisione interna", la cui titolarità è stata affidata al Collegio dei Revisori.

La struttura contabile – amministrativa è adeguata alle direttive emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e compatibile con la natura del Previdapi, integrate con le disposizioni civilistiche e con i principi contabili in materia. Il Collegio rileva inoltre che è in atto, anche questo anno, una continua opera di manutenzione della stessa struttura amministrativo/contabile, anche in relazione ai diversi e maggiori impegni amministrativi.

Il Collegio, nel corso della puntuale ed intensa attività di controllo contabile, ha avuto modo di verificare, fra l'altro, quanto segue:

- l'importo della contribuzione trimestrale versata dagli iscritti al Fondo;
- la verifica delle corrette comunicazioni COVIP;
- il corretto riscontro delle date relative ai giroconti dei predetti importi sui c/c di Allianz;
- la verifica periodica a campione delle liquidazioni effettuate a seguito delle richieste degli iscritti;
- il rispetto degli adempimenti fiscali e del versamento dell'imposta sostitutiva come da prospetto ricevuto da Allianz;
- l'acquisizione di ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e, pertanto, se esso risulti attendibile nel suo complesso.

Nel corso del suo mandato, questo Collegio, nell'adempimento puntuale dei propri doveri e con lo spirito di massima collaborazione, ha avuto modo di formulare proposte e di manifestare suggerimenti atti a migliorare la gestione in genere oltre che ad aumentare la chiarezza nelle relazioni con i terzi e soprattutto nei rapporti con Allianz per la gestione dei fondi e della relativa rendita.

Gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel Bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle previsioni

effettuate dagli amministratori, fanno ritenere che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione di un giudizio professionale favorevole da parte del Collegio dei Revisori.

Il Bilancio di esercizio al 31.12.2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione nel rispetto del principio della chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la Situazione Economico-Patrimoniale del Fondo sulla base delle scritture contabili.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività. Laddove opportuno è stato adottato, indicandolo, il criterio della prevalenza della sostanza rispetto alla forma. Le immobilizzazioni sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto, i crediti al presumibile valore di realizzo, i debiti al loro valore nominale. I ricavi, i costi, gli interessi e i proventi sono stati determinati e contabilizzati in base al principio della competenza economica. Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa iscritte al valore nominale.

Il Collegio ritiene doveroso ringraziare il Consiglio di Amministrazione, il Direttore e i dipendenti tutti, per la collaborazione e la disponibilità prestata all'Organo di Controllo specialmente in un anno oggettivamente complesso come il 2020.

Tutto ciò considerato, questo Collegio dà atto che, dalla attività di vigilanza esercitata, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità meritevoli di menzione ed esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione e si associa alla proposta di coprire il disavanzo di gestione di euro 6.861,63 attraverso l'utilizzo del fondo disponibile iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per € 121.818,79 e che, conseguenzialmente, si ridurrà a € 114.957,16.

Roma, 28 maggio 2021

Il Collegio dei Revisori

Paola Perrone - Presidente



Alessandro Zagotti



Giovanni Battista Dell'Amico



Franco Grieco

